



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**BRUZOLO (TO) – CASTELLO – OPERE DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE
PIANO STRATEGICO GRANDI PROGETTI CULTURALI – ANNUALITÀ 2019 (D.M.
29/09/2017 REP. 428)
CUP F33G19000030001 – CIG 8982594F0D**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE
DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, DI COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE PER OPERE
DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CASTELLO DI BRUZOLO**

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara con cui è stata indetta la presente procedura ex articolo 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, “codice dei contratti”).

PREMESSE

Il presente documento contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell’appalto per l’affidamento dei servizi professionali di cui all’oggetto.

La presente procedura aperta, ai sensi dell’articolo 58 del codice dei contratti, sarà gestita mediante apposito sistema telematico, accessibile attraverso il portale disponibile all’indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/> (di seguito, “piattaforma”).

Ai sensi dell’articolo 74, co. 1, del codice dei contratti, i documenti di gara, unitamente al documento preliminare alla progettazione e relativi allegati ed il capitolato d’oneri sono accessibili all’indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>.

La procedura di gara si svolgerà ai sensi del combinato disposto degli articoli 60, 157, co. 1, e 145 e ss. del codice dei contratti.

Il disciplinare tiene conto delle Linee Guida n. 1, di attuazione del codice dei contratti, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, “A.N.AC.”) con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera A.N.AC. n. 138 del 21 febbraio 2018, e altresì con delibera n. 417 del 15 maggio 2019 (di seguito, “Linee Guida”), nonché dell’emanazione del Bando-tipo n. 3 sui servizi di architettura e ingegneria approvato dalla stessa A.N.AC. con delibera n. 723 del 31 luglio 2018, per quanto compatibili.

ARTICOLO 1

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell’articolo 29, co. 1 e 2, del codice dei contratti, tutti gli atti relativi alla presente



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

procedura, nonché gli esiti della stessa, saranno pubblicati, oltreché sulla piattaforma, sul profilo della stazione appaltante (<https://www.piemonte.beniculturali.it/>) e sul sito del sistema Osservatorio appalti pubblici della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'articolo 72, co. 1, del codice dei contratti, il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, co. 1, e 98 del codice dei contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del codice dei contratti, ai sensi dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il bando è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del codice dei contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del codice dei contratti, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il bando è stato altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del codice dei contratti, ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del codice dei contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, l'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto avrà l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici e le spese per la pubblicazione sui quotidiani.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato in circa € 9.000,00 IVA esclusa.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

ARTICOLO 2

PRINCIPI GENERALI

Ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del codice dei contratti, la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 12, del codice dei contratti, la stazione appaltante si riserva il diritto di



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva di non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia avvenuta l'aggiudicazione.

ARTICOLO 3

RIFERIMENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

La presente procedura è indetta dal Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Piemonte, con sede in Torino in Piazza San Giovanni n. 2, 10122 – C. F. 08446190012 – email:

sr-pie.appalti@beniculturali.it.

Il Responsabile unico del procedimento della stazione appaltante (di seguito, “RUP”), ai sensi dell'articolo 31 del codice dei contratti, è l'arch. Cristina LUCCA (cristina.lucca@beniculturali.it).

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono e sono pubblicate sulla piattaforma all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/> che l'operatore economico è tenuto a verificare con continuità e tempestività.

ARTICOLO 4

OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

3

4.1 Progettazione

Ai sensi dell'articolo 24 del codice dei contratti, l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, direzione lavori relative alla realizzazione delle “Opere di restauro e rifunzionalizzazione” del Castello di Bruzolo.

Il progettista incaricato dovrà predisporre tutti gli elaborati necessari al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, come meglio dettagliato nel Documento preliminare alla progettazione e relativi allegati (ALL._DPP) e nel capitolato d'oneri (ALL._Capitolato d'oneri).

L'oggetto dell'appalto comprende la progettazione necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo iter approvativo ai fini dell'affidamento dei lavori, ivi compresi il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ex articolo 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e direzione dei lavori.

La progettazione, come più dettagliatamente esposto nel DPP, si articola nelle seguenti classi e categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, e indicate nella tabella infra riportata:



MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Tabella n. 1

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Percentuale di incidenza sul valore totale dell'opera	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione				
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del d. lgs. n. 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	787.195,00	50,29%	7,380938%
IMPIANTI (A)	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico</i>	0,85	321.825,00	20,56%	9,265447%
IMPIANTI (A)	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturali – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,15	456.400,00	29,15%	8,448309%
		TOTALE		1.565.420,00	100%	

4

Il luogo di esecuzione dell'attività di progettazione sarà la sede dell'operatore economico; il luogo della consegna degli elaborati progettuali sarà Bruzolo.

Indagini ulteriori rispetto a quelle sin qui svolte che fossero ritenute dal progettista affidatario necessarie allo sviluppo della progettazione, saranno a carico dello stesso, non potendo pretendere alcunché a tale titolo dalla stazione appaltante.

L'importo dei lavori oggetto dei servizi di progettazione è pari a 1.565.420,00 euro.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 2, del codice dei contratti, la prestazione relativa alla categoria E.22 è qualificata come principale, mentre quelle relative alle categorie IA.02 e IA.03 sono qualificate come secondarie.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel DPP e nel capitolato d'oneri, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

Si precisa che, in caso di RTP, nell'ambito dell'ufficio di direzione dei lavori, l'incarico di Direttore dei Lavori deve essere assunto dalla mandataria.

ARTICOLO 5

IMPORTO

L'importo a base d'appalto è di 329.522,14 (trecentoventinovemilacinquecentoventidue/14), oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Ai sensi dell'articolo 24, co. 8 del codice dei contratti, i compensi relativi alla progettazione sono stati calcolati, invece, con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, secondo il procedimento descritto nel prospetto allegato al DPP.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

L'importo offerto dall'operatore economico in sede di gara è da ritenersi fisso ed invariabile.

ARTICOLO 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del codice dei contratti.

Il contratto sarà concluso in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

Il contratto sarà affidato a corpo e stipulato in forma pubblica amministrativa con firma digitale.

ARTICOLO 7

TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

I termini per l'esecuzione delle prestazioni per la progettazione oggetto dell'appalto sono quantificati in complessivi 120 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e secondo quanto sotto riportato.

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

Progettazione definitiva: 90 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto e dall'apposita comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP;

Progettazione esecutiva: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte della Stazione Appaltante e dall'apposita comunicazione di avvio delle attività da parte del RUP ;

Eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della verifica del progetto: 20 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla verifica.

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista nel capitolato d'oneri.

Per le prestazioni relative al coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e alla Direzione Lavori, la durata sarà pari ai termini di esecuzione dei lavori, decorrenti dalla data di consegna degli stessi alla data nella quale il collaudo delle opere progettate acquista carattere di definitività.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ARTICOLO 8

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il presente appalto è finanziato con le risorse di cui al decreto del Ministro della cultura 29 settembre 2017 (rep. n. 428), registrato alla Corte dei Conti in data 7 novembre 2017 al n. 2211, di approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” –Annualità 2019.

ARTICOLO 9

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all’articolo 46, co. 1, lett. a), b), c), d), e) e f), del codice dei contratti, nei termini che seguono:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i G.E.I.E., i R.T. fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura stabiliti in altri Stati membri, identificati con il codice CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) i R.T. costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) i quali, prima della presentazione dell’offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l’offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T. non ancora costituiti (in tal caso l’offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T. e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara,



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del codice dei contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un R.T. o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del codice dei contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorzio. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I R.T. (costituiti e costituendi) e i consorzi ordinari (costituiti e costituendi) dovranno indicare la mandataria e le mandanti, specificando, ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del codice dei contratti, le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T., il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del codice dei contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del codice dei contratti.

In ogni caso si applica l'articolo 48 del codice dei contratti.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 110 del codice dei contratti e dell'articolo 186-bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- l'impresa ammessa al concordato preventivo, successivamente al deposito del decreto di apertura, per partecipare non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto ma deve essere sempre autorizzata dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato. L'impresa può concorrere anche riunita in R.T. purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al R.T. non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 7, del codice dei contratti, l'aggiudicatario del servizio di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

ARTICOLO 10

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:

- i. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo articolo 10.1;
- ii. essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al successivo articolo 10.2;
- iii. essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo articolo 10.3;
- iv. rendere le ulteriori dichiarazioni, di cui al successivo articolo 10.4;
- v. rendere le dichiarazioni relative al Patto di Integrità (ALL. _Patto d'integrità).

8

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "DGUE") di cui all'articolo 85 del codice dei contratti, utilizzando il modello allegato al presente disciplinare (ALL._DGUE).

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del codice dei contratti, la stazione appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del codice dei contratti, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario di presentare documenti complementari aggiornati.

La stazione appaltante può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli 86 e 87 del codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 7, del codice dei contratti, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti suindicati mediante i mezzi di prova di cui all'articolo 86, co. 4 e 5, del codice dei contratti.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, co. 1, e 216, co. 13, del codice dei contratti, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso la banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono,



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE" di cui all'articolo 2, co. 3.2, della delibera ANAC n. 157 del 16 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

10.1 Requisiti di partecipazione d'ordine generale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del codice dei contratti riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona giuridica;
- ii. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del codice dei contratti riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona fisica;
- iii. insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del codice dei contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del codice dei contratti;
- iv. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del codice dei contratti;
- v. insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

10.2 Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i sottoindicati requisiti:

- a) per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 1, 2, 3 e 5 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

Il titolo di studio richiesto per svolgere l'incarico in oggetto è la laurea in architettura o equipollente che consente l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo degli Architetti; come anche indicato al Paragrafo 2.2.2.6 della Sezione IV "Affidamenti" delle Linee Guida A.N.A.C. n. 1 "Qualora la progettazione di cui alla classe I categorie a), b), c), d) ed e) riguardi immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli culturali la progettazione è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del Regio Decreto n. 2.537 del 23/10/1925)."

- b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, da cui risulti che l'oggetto sociale sia coerente con quello oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui **all'articolo 83, co. 3, del codice dei contratti**, dovrà presentare, a pena di esclusione, registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

stabilito; oppure, se professionista, presentare iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Più specificamente, ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del codice dei contratti, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

1. della progettazione delle opere edili e impiantistiche;
2. della redazione della scheda tecnica di restauro, ai sensi dell'art. 16, D.M. n. 154/2017;
3. della redazione del progetto di prevenzione incendi e della documentazione e certificazioni ai fini del rilascio della S.C.I.A. ai sensi del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151;
4. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/2008;

Il progettista delle opere edili e impiantistiche (laureato in architettura o in possesso di una laurea equipollente che consente l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo degli Architetti), oltre a possedere i requisiti di iscrizione al relativo albo professionale, dovrà partecipare alla procedura secondo una delle forme di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un R.T.;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tal soggetti.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del codice dei contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, a pena di esclusione, da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le unità stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono riportate nella Tabella n. 2, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

Tabella n. 2

1	Responsabile della progettazione per la categoria "E.22" e della integrazione delle prestazioni specialistiche, con qualifica di Architetto, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
---	--



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

1	Responsabile della progettazione per le categorie "IA.02", con qualifica di Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "IA.03", con qualifica di Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Restauratore di superfici decorate, iscritto all'albo dei restauratori ai sensi degli articoli 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alternativamente nei settori di competenza: <i>1-materiali lapidei, musivi e derivati</i> <i>2-superfici decorate dell'architettura.</i>
1	Responsabile della progettazione antincendio, professionista iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 139/2006
1	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nei cantieri temporanei e mobili, in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.L.gs. 81/2008
1	Direttore dei lavori con qualifica di Architetto/Ingegnere, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Giovane professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (per soggetti partecipanti in R.T.)

Si specifica che il presente disciplinare di gara individua solo quantitativamente le unità stimate, in termini di figure professionali, per lo svolgimento dell'incarico e le prestazioni specialistiche, nell'ipotesi che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come individuate nella precedente tabella.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

11

Ai sensi del medesimo articolo 24, co. 5, del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare la persona fisica, con qualifica di Architetto, incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I progettisti, personalmente responsabili, devono essere indicati dall'operatore economico all'interno del DGUE, nella sezione "Parte IV: criteri di selezione - Si richiede di indicare nella tabella che segue i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura, nonché il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche", con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

10.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 157, co. 1, 83 e 86 del codice dei contratti, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:

i. l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del codice dei contratti, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come riportato nella tabella che segue:

Tabella n. 3



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Categoria	Grado di complessità	Importo lavori (in euro)	Corrispondenza Tavola Z1 D.M. 143/2013	Requisito minimo richiesto (in euro)
E.22	1,55	787.195,00	I/e	314.878,00
IA.02	0,85	321.825,00	III/b	128.730,00
IA.03	1,15	456.400,00	III/c	182.560,00

Si precisa che:

- l'importo dei due servizi di punta è complessivo e non riferito ad ogni singolo servizio;
- in luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID;
- conformemente alle Linee Guida ANAC n. 1, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- si precisa, infine, che con riferimento al requisito dei "due servizi di punta", il divieto di frazionamento riguarda il singolo servizio di ogni "coppia di servizi" d/i punta relativi alla singola categoria e ID che deve/devono essere espletato/i da un unico soggetto del raggruppamento per un importo complessivo pari a quello richiesto dagli atti di gara nel singolo ID;
- verranno presi in considerazione i servizi ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 46, co. 2, del codice dei contratti, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai sensi dell'articolo 47, co. 2 bis del codice dei contratti, i consorzi stabili di cui all'articolo 46, co. 1, lett. f), del medesimo Codice, documentano il possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara per l'affidamento del servizio, con riferimento all'effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

La comprova del requisito relativo ai cd. "servizi di punta" dovrà avvenire come segue, ai sensi dell'Allegato XVII del codice dei contratti. A tal fine, l'operatore economico dovrà indicare puntualmente sul DGUE la descrizione, l'importo, le date, i destinatari e gli estremi degli atti che consentano di identificare i "servizi di punta". In ogni caso, a seguito della richiesta, dovrà



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

presentare alla stazione appaltante i seguenti documenti:

a) nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati (ovvero altro provvedimento di approvazione, da parte della pubblica amministrazione, del progetto) dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.

In alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:

- la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti;
- l'evidenza delle quietanze di pagamento delle suddette fatture (mediante estratto conto bancario o documentazione analoga);

b) nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, l'operatore economico dovrà presentare:

i. copia del Certificato di Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera medesima; è possibile presentare, in alternativa, anche eventuali certificati, emessi da una pubblica amministrazione, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati, dai quali si deducano le categorie o la classe di progettazione e la eventuale quota di esecuzione in caso di partecipazione in raggruppamento;

ii. copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, nel quale siano indicate le classi e categorie di progettazione e, nel caso di affidamenti in R.T., la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico;

iii. la copia delle fatture dalle quali si evinca univocamente il riferimento ai suddetti contratti (indicando l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente e la data di stipula del contratto stesso, in base all'articolo 9 della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012);

iv. l'evidenza delle quietanze di pagamento delle suddette fatture (mediante estratto conto bancario o documentazione analoga).

Con riferimento alla categoria EDILIZIA recante ID. "E.22" ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria Edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Con riferimento alle categorie IMPIANTI recanti ID. "IA.02" e "IA.03", ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

affidare, nell'ambito della stessa destinazione funzionale.

10.4 Ulteriori dichiarazioni

L'operatore economico dovrà dichiarare:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara e nei suoi allegati e di aver preso visione di tutti gli elaborati tecnici resi disponibili sulla piattaforma;

2. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, i quali, ai sensi del regolamento UE 2016/679, saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dell'appalto, inclusi stipula e gestione del contratto (ALL._trattamento dati);

3. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) come integrato e specificato dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della cultura (D.M. 23/12/2015) pubblicato sul sito internet www.cultura.gov.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – atti generali";

4. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto che precede ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;

5. di impegnarsi a non divulgare con alcun mezzo il contenuto dei documenti afferenti alla presente procedura di gara ai quali si avrà, se del caso, accesso o che, comunque, saranno messi a disposizione dalla stazione appaltante;

6. di essere in grado, ai sensi dell'articolo 85, co. 2, del codice dei contratti, di fornire, su richiesta di stazione appaltante e senza indugio, la documentazione di cui al citato articolo 85, co. 2, del codice dei contratti;

7. ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del codice dei contratti, che subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice dei contratti;

8. di accettare che, ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del codice dei contratti, stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del codice dei contratti;

9. di aver eseguito il sopralluogo obbligatorio;

10. di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni ambientali dei luoghi di intervento, eseguendo direttamente tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto delle attività di progettazione da affidare con la presente procedura;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

11. di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguiti i lavori oggetto dei servizi di progettazione e di riconoscere che tale conoscenza è idonea a garantire la corretta e regolare esecuzione dei lavori oggetto dei servizi di progettazione;

12. di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

13. di autorizzare la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto dall'articolo 53, co. 4, del codice dei contratti;

14. di impegnarsi a stipulare e consegnare alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, polizza di responsabilità civile professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, del codice dei contratti, per un massimale garantito pari a 1.000.000 €;

15. di non avere sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 04/05/1999 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21/11/2001 ovvero, avendo la sede/residenza/domicilio nei predetti paesi, il possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14/12/2010;

16. di non sussistere la causa interdittiva di cui all'art. 35, D. L. n. 90/2014, ovvero di non essere società o ente estero per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà di capitale o comunque il controllo ovvero che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d. lgs. n. 231/2007;

17. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, successivamente al deposito del decreto di apertura della procedura:

- di indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato;

- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

dell'art. 186 bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dall'operatore economico nel modello DGUE.

10.5 Dichiarazioni relative al Patto di Integrità

L'operatore economico dovrà dichiarare:

- i. di aver letto il Patto di Integrità, di essere pienamente consapevole e di accettare quanto in esso contenuto e previsto;
- ii. di sottoscrivere per accettazione il predetto Patto di Integrità, allegandolo nella documentazione amministrativa.

10.6 Requisiti di partecipazione dei R.T., dei consorzi ordinari, dei consorzi stabili e di G.E.I.E.

10.6.1 Requisiti di ordine generale - Ulteriori dichiarazioni - Dichiarazioni relative al Patto di Integrità

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 10.1 dovranno essere posseduti e le ulteriori dichiarazioni di cui all'articolo 10.4, nonché le dichiarazioni relative al Patto di integrità di cui all'articolo 10.5, dovranno essere rese:

- i. in caso di R.T., costituiti e costituendi, e di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T. e del consorzio;
- ii. in caso di consorzi stabili, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio;
- iii. in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E.

10.6.2 Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito illustrato.

A pena di esclusione, i requisiti di cui al D.M. n. 263/2016 previsti all'articolo 10.2, lett. a) dovranno essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

A pena di esclusione, il requisito di cui all'articolo 10.2, lett. b) relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura dovrà essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

Altresì, a pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, ciascun componente del R.T. o del consorzio dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta: in particolare ciascun soggetto che, all'interno del R.T. o del consorzio, svolgerà la propria prestazione professionale, dovrà essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardanti l'esecuzione di tale servizio.

In caso di R.T. verticale, il requisito di idoneità professionale relativo alla categoria di progettazione principale deve essere posseduto dalla mandataria.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

I R.T. dovranno prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, così come disposto dall'articolo 4 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, in attuazione dell'articolo 24, co. 5, del codice dei contratti, il quale, ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

10.6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

10.6.3.1 Indicazioni per i R.T.

Il requisito dei due servizi di punta può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

A pena di esclusione, il requisito dei servizi di punta - relativo alla singola categoria e ID - di cui al n. i dell'articolo 10.3 dovrà essere posseduto dal R.T. orizzontale nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria e non è richiesto il possesso di una percentuale minima di requisito alle mandanti.

A pena di esclusione, in caso di R.T. verticale, invece, ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla categoria principale.

Rimane fermo che il requisito dei due servizi di punta non è frazionabile e che l'importo è da intendersi complessivamente e non riferito ad ogni servizio di punta.

A pena di esclusione, in caso di sub-associazione orizzontale per una o più delle prestazioni in appalto, R.T. misto:

- i. in caso di sub-associazione orizzontale sulla categoria di progettazione principale E.22, la mandataria della sub-associazione dovrà coincidere con la mandataria dell'intero R.T. e quindi dovrà, in ogni caso, possedere il requisito di cui all'articolo 10.3 in misura maggioritaria rispetto a ciascuno degli altri componenti la sub-associazione;

- ii. in caso di sub-associazione orizzontale sulle categorie di progettazione secondarie, dovrà comunque essere individuata una componente della sub-associazione, che dovrà possedere il requisito relativo alla prestazione secondaria in misura percentuale superiore rispetto agli altri componenti della suddetta sub-associazione.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

10.6.3.2 Indicazioni per i consorzi stabili

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 146 del codice dei contratti, i requisiti di idoneità professionale di cui al D.M. n. 263/2016 previsti all'articolo 10.2 dovranno essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 1 del citato decreto.

Altresì, il requisito di cui all'articolo 10.2 lett. b) relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

ARTICOLO 11

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del codice dei contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo codice dei contratti, non è ammesso.

ARTICOLO 12

POLIZZA PROFESSIONALE

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del codice dei contratti, l'affidatario dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'articolo 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

In particolare, il soggetto incaricato della progettazione deve essere munito della polizza di responsabilità civile professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, del codice dei contratti, per un massimale garantito pari a 1.000.000 € da consegnare alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto. La mancata presentazione della polizza determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

La polizza dovrà altresì coprire i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza decorrerà dalla data di inizio dell'incarico e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati.

La mancata presentazione della polizza determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del codice dei contratti, dovrà coprire



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

Inoltre, è richiesto al soggetto incaricato di manlevare la stazione appaltante della responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da loro stessi causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della stazione appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della stazione appaltante medesima) nell'esecuzione dei servizi summenzionati.

ARTICOLO 13

GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del codice dei contratti, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del codice dei contratti, in favore della stazione appaltante: MIC – Segretariato Regionale per il Piemonte, valida fino al certificato di verifica di conformità.

19

Tale garanzia dovrà essere consegnata prima della sottoscrizione del contratto.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'Allegato A – Schemi Tipo” del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda tecnica di cui all'Allegato B – Schede tecniche” del citato Decreto ministeriale.

ARTICOLO 14

SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta l'operatore economico deve procedere alla visita dei luoghi di esecuzione dell'appalto.

L'operatore economico deve rendere le seguenti dichiarazioni nel DGUE (ALL._DGUE):

1. di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni ambientali dei luoghi di intervento, eseguendo direttamente tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto delle attività di progettazione da affidare con la presente procedura;

2. di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere svolto:

1. in caso di operatore economico singolo, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

a. legale rappresentante;

b. direttore tecnico;

c. personale dipendente, munito di delega sottoscritta dal legale rappresentante;

d. un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante dell'operatore economico avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Solo in tale ultimo caso è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile o autenticata da pubblico ufficiale.

2. in caso di un costituendo R.T.P., consorzio ordinario, GEIE, aggregazione di imprese di rete, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

a. legale rappresentante di uno dei soggetti componenti il R.T.P., il consorzio ordinario GEIE, o aggregazione di imprese di rete incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori;

b. direttore tecnico di uno dei soggetti componenti il R.T.P., il consorzio ordinario GEIE, o aggregazione di imprese di rete incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori;

c. personale dipendente di uno dei soggetti componenti il R.T.P., il consorzio ordinario GEIE, o aggregazione di imprese di rete incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori;

d. un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte dei legali rappresentanti di tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Solo in tale ultimo caso è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile o autenticata da pubblico ufficiale;

3. in caso di un costituito R.T.P., da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

a. legale rappresentante del mandatario, ovvero legale rappresentante di uno dei mandanti, purché munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario;

b. direttore tecnico del mandatario ovvero direttore tecnico di uno dei mandanti, purché munito di



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario;

c. personale dipendente del mandatario, munito di procura speciale sottoscritta dal proprio legale rappresentante ovvero personale dipendente di uno dei mandanti, purché munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario;

d. un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante del mandatario avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Solo in tale ultimo caso è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile o autenticata da pubblico ufficiale;

4. in caso di consorzi stabili, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

a. legale rappresentante del consorzio;

b. direttore tecnico del consorzio;

c. personale dipendente del consorzio, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;

d. legale rappresentante della consorziata esecutrice, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;

e. direttore tecnico della consorziata esecutrice, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;

f. personale dipendente della consorziata esecutrice, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;

g. un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante del consorzio avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Solo in tale ultimo caso è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile o autenticata da pubblico ufficiale.

L'eventuale delega, ad eccezione di quella da conferire per atto pubblico notarile o autenticata da pubblico ufficiale, può essere conferita utilizzando l'allegato modello (ALL._Modello delega sopralluogo).

Il sopralluogo potrà essere svolto solo previo appuntamento da richiedere **entro e non oltre il 7 dicembre 2021** ed effettuato entro il **14 dicembre 2021**, salvo sopraggiunte necessità organizzative che saranno tempestivamente comunicate ai partecipanti. Ogni richiesta o comunicazione dovrà avvenire esclusivamente mediante la piattaforma.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

I termini indicati sono perentori.

In considerazione delle misure e delle raccomandazioni per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, i soggetti incaricati dovranno rendere una autodichiarazione sulla scorta del modello allegato (ALL._Dichiarazione sopralluogo COVID-19) da presentare al funzionario incaricato del sopralluogo unitamente all'allegato attestato di sopralluogo compilato in duplice copia (ALL._Attestato sopralluogo).

ARTICOLO 15

SUBAPPALTO

In relazione all'incarico di progettazione oggetto della presente procedura, si precisa che, ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del codice dei contratti, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, del codice dei contratti, l'operatore economico può affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto solo qualora:

a) il subappaltatore sia qualificato per l'espletamento della prestazione e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice dei contratti;

b) all'atto dell'offerta abbia indicato il servizio, o parte di esso, che intende subappaltare.

ARTICOLO 16

CONTRIBUTO ALL'ANAC

A pena di esclusione ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005, l'operatore economico dovrà eseguire, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, un pagamento, a titolo di contributo, in favore dell'ANAC, secondo le indicazioni consultabili sul sito www.anticorruzione.it. L'importo del contributo per l'operatore economico ammonta a 35,00 (trentacinque/00) euro.

ARTICOLO 17

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo della piattaforma (<https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>) dovrà avvenire attraverso le azioni descritte nei paragrafi seguenti.

L'offerta è composta da:



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

- a) la documentazione amministrativa, di cui al successivo paragrafo 17.1;
- b) la documentazione tecnica, di cui al successivo paragrafo 17.2;
- c) la documentazione economica, di cui al successivo paragrafo 17.3.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 2, del codice dei contratti, l'operatore economico si avvarrà del DGUE allegato al presente disciplinare per avanzare la domanda di partecipazione e rendere tutte le dichiarazioni necessarie alla partecipazione alla presente procedura.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento allegato all'interno della piattaforma dall'operatore economico in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta, dovrà essere:

- i. sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'articolo 1, co. 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;
- ii. reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

È responsabilità degli operatori economici, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato nel prosieguo del presente disciplinare, tenendo conto che la piattaforma telematica non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

La presentazione dell'offerta mediante piattaforma telematica, infatti, è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico, così come la mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima da parte della stazione appaltante, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenisse entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nelle operazioni di caricamento degli allegati all'interno della sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'offerta tecnica, né dell'offerta economica, nella sezione diversa da quella appositamente dedicata, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni documento da produrre relativo alla procedura dovrà essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente documento.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'articolo 32, co. 4, del codice dei contratti, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'articolo 32, co. 4, del codice dei contratti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Per caricare sulla piattaforma telematica tutta la documentazione utile per la presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica), l'operatore



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

economico dovrà effettuare la registrazione al portale all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it> seguendo le indicazioni ivi presenti. Per qualsivoglia problema di natura tecnica connesso all'uso della piattaforma, l'operatore economico dovrà rivolgersi direttamente al gestore della stessa mediante apertura di un ticket di assistenza.

17.1 Documentazione amministrativa

L'operatore economico dovrà presentare:

a. DGUE

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della documentazione amministrativa il DGUE, il quale dovrà essere:

- i. compilato in lingua italiana;
- ii. reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- iii. a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, come meglio di seguito specificato.

Il file editabile del modello di DGUE è disponibile nella documentazione di gara sulla piattaforma all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/> (ALL._DGUE).

Dopo aver compilato il documento nelle parti richieste, esso deve essere trasformato nel formato pdf e firmato con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente e caricato sulla piattaforma all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>, unitamente alla restante documentazione di gara.

In caso di consorzi stabili, dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (firmato digitalmente dal legale rappresentante della consorziata esecutrice); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
- ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre.

In caso di R.T., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato ai sensi dell'articolo 48, co. 12, del codice dei contratti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del codice dei contratti;
- ii. essere accompagnato dall'atto di costituzione autenticato dal notaio ex articolo 48, co. 13, del codice dei contratti, nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

In caso di R.T., consorzi ordinari, aggregazioni di rete e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12, del codice dei contratti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato digitalmente dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandante). Inoltre, il DGUE dovrà:

- i. indicare le quote di partecipazione e le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.P., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del codice dei contratti;
- ii. indicare la mandataria;
- iii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi professionisti costituiranno il R.T.P. o il consorzio;
- iv. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le mandanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al professionista qualificato nella medesima domanda come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente disciplinare.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del codice dei contratti potrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della documentazione amministrativa) per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del codice dei contratti, ossia:

- i. titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - a. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi procuratori generali e institori);
 - b. membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - c. soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - d. direttore tecnico;
 - e. socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80 del codice dei contratti devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);
- v. soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;

vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, co. 5, del codice dei contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del codice dei contratti.

Con esclusivo riferimento ai reati di cui agli articoli 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare la sussistenza o meno di provvedimenti di condanna non definitivi con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del codice dei contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiarerà, con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del codice dei contratti, condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sulla sua integrità o affidabilità di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del codice dei contratti, o siano state adottate misure di self cleaning, dovrà produrre, all'interno della documentazione amministrativa, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

26

b. Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro

Ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 672/1972, l'imposta di bollo dell'importo di 16,00 (sedici/00) euro potrà essere assolta tramite il contrassegno telematico ovvero secondo la modalità virtuale (disciplinata dall'art. 15, D.P.R. n. 642/1972). Nel primo caso, l'operatore economico potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico, utilizzando l'allegato modello firmato digitalmente (ALL. Imposta di bollo); in ogni caso, dovrà conservare il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria. In caso di R.T., l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.

c. Mandato o atto costitutivo in caso di R.T., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della documentazione amministrativa in caso di R.T. costituiti, l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, il relativo atto costitutivo. Esso dovrà essere allegato alternativamente nel seguente modo:



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

i. in originale su supporto informatico, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T. e corredato da autentica notarile digitale di firma, attestante i poteri e qualità dei firmatari, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;

ii. ovvero, ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, del mandato/atto costitutivo formato in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD;

d. Atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, in caso di consorzi ex articolo 46, co. 1, lett. f), del codice dei contratti e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese.

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della documentazione amministrativa le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio.

e. Procure

Nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della documentazione amministrativa, la procura attestante i poteri conferiti.

Il predetto documento dovrà essere allegato sulla piattaforma alternativamente:

i. in originale sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante che ha conferito la procura e corredato da autentica notarile digitale di firma, attestante i poteri e qualità del firmatario, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;

ii. ovvero ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, della procura, formata in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.

f. PASSOE

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della documentazione amministrativa la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE".

Si precisa che:

i. i consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;

ii. i R.T. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T. o del consorzio ordinario;

Il PASSOE può essere allegato senza sottoscrizione digitale.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

g. Contributo all'ANAC

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'ANAC potrà avvenire mediante scansione della ricevuta del pagamento caricata sulla piattaforma, che può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

h. Patto di integrità

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della documentazione amministrativa, il patto di integrità (ALL._Patto d'integrità), compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e, in caso di partecipazione in forme aggregate, dal legale rappresentante di ciascun soggetto di cui si compone il R.T. o consorzio.

I contenuti della documentazione amministrativa sono quindi riepilogati come segue:

Tabella n. 4

	Documento/ Dichiarazioni	Modalità di presentazione	Allegare/ Allegare solo in caso di
a.	DGUE	Operatore economico singolo: DGUE dell'Operatore Economico, firmato digitalmente dal suo legale rappresentante Conorzi stabili: DGUE del consorzio, firmato digitalmente dal suo legale rappresentante, e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice, firmato digitalmente dal rispettivo legale rappresentante R.T.P., G.e.i.e. e consorzio ordinario sia costituito che costituendo: DGUE del mandatario, firmato digitalmente dal suo legale rappresentante, e un DGUE per ciascuna mandante, firmato digitalmente dal rispettivo legale rappresentante	ALLEGARE
b.	Imposta di bollo	Operatore economico singolo: dichiarazione dell'operatore economico, firmata digitalmente dal suo legale rappresentante Conorzi stabili: unica dichiarazione del consorzio e di ciascuna consorziata esecutrice, firmata digitalmente dai rispettivi legali rappresentanti R.T.P., G.e.i.e. e consorzio ordinario sia	ALLEGARE

28



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

		costituito che costituendo: unica dichiarazione del mandatario e di ciascuna mandante firmata digitalmente dai rispettivi legali rappresentanti	
c.	Mandato o atto costitutivo o contratto di rete		ALLEGARE solo in caso di R.T.P., G.E.I.E., rete d'impres e consorzio ordinario costituiti
d.	Atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea		ALLEGARE solo in caso di consorzi di cui alle lett. f) dell'art. 46, co1, del codice dei contratti e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel registro delle impres
e.	Procura		ALLEGARE se del caso
f.	PASSOE	Operatore economico singolo: PASSOE dell'operatore economico Conorzi stabili: unico PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali R.T.P., G.E.I.E. e consorzio ordinario sia costituito che costituendo: unico PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.P. o del consorzio ordinario	ALLEGARE
g.	Contributo ANAC		ALLEGARE
h.	Patto d'integrità		ALLEGARE

29

Per ciascuna stringa potranno essere caricati file, anche in formato zip, di dimensione massima di 15 MB. Nel caso di file compressi, è necessario firmare ciascuno dei file contenuti nella cartella.

17.2 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico dovrà presentare l'offerta tecnica, firmata digitalmente, come di seguito indicato:

- i. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. in caso di R.T. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- iii. in caso di R.T. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;
- iv. in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

17.2.1 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'OFFERTA TECNICA

A pena di esclusione, la documentazione tecnica dovrà contenere l'offerta tecnica, dalla quale si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub criteri di cui al successivo articolo 18.

L'offerta tecnica dovrà essere così composta e contenere i seguenti elaborati:

Relazione 1 – Relazione metodologica attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

Si richiede una relazione, di massimo 15 pagine (compreso un quadro sinottico riepilogativo), che sviluppi i metodi, le tecniche e le procedure che l'operatore economico intende adottare nelle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nei suoi diversi livelli previsti.

L'operatore economico dovrà elencare ed approfondire quelle attività, anche in aggiunta a completamento e integrazione con riferimento a quelle previste, che ritiene necessarie, sulla scorta dell'esperienza maturata, per le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, considerata la tipologia di opere e lavorazioni previste e il particolare contesto in cui si interviene.

Si richiede di approfondire le attività che l'operatore economico intende adottare per garantire che il progetto, nei suoi diversi livelli, sia verificabile e validabile da parte di organismo accreditato e dal Responsabile del Procedimento e come si intende approcciare l'attività di ottenimento dei pareri che si renderanno necessari da parte degli enti competenti.

Si richiede anche di esporre le modalità di coordinamento e interazione con i vari soggetti della stazione appaltante.

Infine, si richiede di esporre quali accorgimenti progettuali e approfondimenti saranno sviluppati nell'ambito dell'attività di progettazione al fine di garantire all'utilizzatore finale la più adeguata e funzionale gestione e manutenzione future delle opere che saranno realizzate.

Relazione 2 – Qualità delle figure professionali coinvolte e organizzazione del gruppo di lavoro

La relazione, di massimo 10 pagine (compreso un quadro sinottico riepilogativo e gli estratti dei curricula professionali) dovrà presentare il gruppo di lavoro e la struttura tecnico organizzativa messa a disposizione dall'operatore economico per l'attività oggetto della gara, riportando l'indicazione nominativa dei professionisti destinati allo svolgimento del servizio, il rapporto di lavoro con l'operatore economico (dipendente, socio attivo, collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore a progetto, consulente, libero professionista, etc) il loro ruolo nell'ambito del servizio in questione e le relative professionalità ed esperienze maturate ed attinenti all'oggetto del servizio che dovranno trovare conferma negli estratti dei curricula personali.

Si richiede di evidenziare all'interno degli estratti dei curricula le attività ed esperienze maturate dai



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

componenti il gruppo di lavoro che siano attinenti all'oggetto del servizio. La relazione dovrà evidenziare il motivo per il quale la professionalità espressa dai diversi componenti il gruppo di lavoro sia rilevante ai fini del servizio in oggetto.

La relazione dovrà infine evidenziare la presenza nel gruppo di lavoro di competenze riferibili alla natura, tipologia e specialità tematiche inerenti ad interventi analoghi a quello oggetto del servizio.

Relazione 3 – Servizi analoghi

La relazione, costituita da un massimo di 10 pagine (compreso un quadro sinottico riepilogativo), dovrà riportare la descrizione di un numero massimo di tre servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità sia sotto il profilo tecnico che organizzativo.

Relativamente ai servizi che saranno individuati l'operatore economico dovrà indicare: il committente, la tipologia dell'opera ed il suo importo, le attività oggetto del servizio, il ruolo svolto dai componenti indicati dall'operatore economico per il servizio, l'importo del servizio svolto, la data della certificazione di esecuzione del servizio o, in caso di non completamento del servizio, la percentuale di avanzamento dello stesso, altri eventuali dati generali utili a meglio comprendere il servizio svolto.

Gli interventi dovranno essere qualificabili come affini e rispondenti a quelli oggetto del presente affidamento, sia per tipologia di opera e lavorazioni che per il contesto storico artistico e di destinazione d'uso, sia dal punto di vista tecnologico che funzionale.

Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato non sarà preso in considerazione dalla commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'offerta tecnica. Non rientrano nel calcolo delle pagine eventuali copertina ed indice.

La documentazione tecnica è quindi riepilogata come segue:

Tabella n. 5

DOCUMENTO	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	NUMERO DI PAGINE
Relazione 1	FIRMATA DIGITALMENTE	max 15
Relazione 2	FIRMATA DIGITALMENTE	max 10
Relazione 3	FIRMATA DIGITALMENTE	max 10

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta tecnica dovrà essere caricata sulla piattaforma all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>. Per ciascuna stringa potranno essere caricati file, anche in formato zip, di dimensione massima di 15 MB. Nel caso di file compressi, è necessario firmare ciascuno dei file contenuti nella cartella.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

17.3 OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione, la documentazione economica dovrà contenere l'offerta economica, da presentare secondo quanto stabilito di seguito:

a. Offerta economica

L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso praticata rispetto all'importo a base d'asta, sia in cifre sia in lettere. Il numero di decimali ammesso dopo la virgola è pari a cinque. Eventuali ulteriori cifre non saranno prese in considerazione. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in lettere e quello espresso in cifre, si applica il criterio enunciato dall'art. 72, R.D. n. 827/1924. Può essere utilizzato l'allegato modello (ALL._Offerta economica).

Sul ribasso percentuali offerto verrà assegnato il punteggio di cui alla successiva tabella n. 7.

I documenti che compongono l'offerta economica sono, quindi, riepilogati come nella tabella che segue:

Tabella n. 6

	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
a.	DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE

32

ARTICOLO 18

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del codice dei contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicati.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio per l'offerta economica.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

Tabella n. 7

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta tecnica	75
2	Offerta economica	25
	Totale	100

Ai sensi dell'articolo 95, co. 6, del codice dei contratti, la valutazione delle offerte tecniche sarà



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

svolta in base ai criteri e ai sub criteri di seguito indicati:

CRITERIO 1 – Relazione metodologica attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (25 punti max)

La commissione giudicatrice valuterà migliore l'offerta che svilupperà in maniera più approfondita ed esaustiva i metodi, le tecniche e le procedure che l'operatore economico intende affrontare e sviluppare nelle attività di progettazione nei suoi diversi livelli previsti e nella direzione lavori e nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

La commissione privilegerà le proposte dell'operatore economico che approfondiranno in maniera esauriente le attività, anche in aggiunta rispetto a quelle previste, che ritiene necessarie, sulla scorta dell'esperienza maturata, per le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, considerata la tipologia di opere e lavorazioni previste e il particolare contesto in cui si va ad intervenire.

La commissione valuterà positivamente il livello di dettaglio e approfondimento che l'operatore economico riporterà con riferimento alle attività che intende adottare per garantire che il progetto, nei suoi diversi livelli, sia verificabile e validabile da parte di organismo accreditato e dal Responsabile del Procedimento, e come l'operatore economico intende coordinarsi e interagire con i vari soggetti della Committenza e come intende sviluppare l'attività di ottenimento dei pareri che si renderanno necessari da parte degli enti competenti.

Infine la commissione riterrà più adeguate le offerte che esporranno in maniera più approfondita ed esaustiva gli accorgimenti progettuali che saranno sviluppati nell'ambito dell'attività di progettazione al fine di garantire all'utilizzatore finale la più adeguata e funzionale gestione e manutenzione future delle opere che saranno realizzate.

CRITERIO 2 – Qualità delle figure professionali coinvolte e organizzazione del gruppo di lavoro (25 punti max)

La commissione valuterà migliore l'offerta che indicherà il gruppo di lavoro e la struttura tecnico organizzativa messa a disposizione dall'operatore economico per l'attività oggetto della gara, che riporti professionalità ed esperienze maturate maggiormente attinenti e adeguate all'oggetto del servizio e che troveranno conferma negli estratti dei curricula personali riportati nella relazione.

La commissione preferirà le proposte dell'operatore economico che evidenzieranno nel gruppo di lavoro la presenza di competenze riferibili alla natura, tipologia e specialità tematiche inerenti ad interventi analoghi a quello oggetto del servizio.

CRITERIO 3 – Servizi analoghi (25 punti max)

La commissione valuterà migliore l'offerta che motiverà in maniera più approfondita ed esaustiva, attraverso la descrizione di un numero massimo di tre servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la propria capacità di portare a compimento la prestazione sia sotto il profilo tecnico che organizzativo.

Riterrà più adeguate le offerte che riporteranno in maniera maggiormente completa ed esaustiva, per



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

i servizi che saranno individuati, i dati utili a meglio comprendere il servizio svolto quali: il committente, la tipologia dell'opera ed il suo importo, le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione oggetto del servizio, il ruolo svolto dai componenti indicati dal concorrente per il servizio, l'importo del servizio svolto, la data della certificazione di esecuzione del servizio o, in caso di non completamento del servizio, la percentuale di avanzamento dello stesso, altri eventuali dati generali.

La commissione preferirà in particolar modo le proposte dell'operatore economico che riporteranno interventi più affini e rispondenti a quelli oggetto del presente affidamento, sia per tipologia di opera e lavorazioni che per il contesto storico artistico e di destinazione d'uso, sia dal punto di vista tecnologico che funzionale.

Trova applicazione il Decreto 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. (17A07439) (GU n.259 del 6-11-2017) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C_a = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

C_a Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

Σ Sommatoria

n Numero totale degli elementi di valutazione (i)

W_i Peso o punteggio attribuito agli elementi di valutazione (i)

V_{ai} Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i)

Si precisa che per determinare i coefficienti V_{ai} occorre distinguere tra:

- 1) coefficienti V_{ai} di natura qualitativa (offerte tecniche: elementi di valutazione 1, 2, 3)
- 2) coefficienti V_{ai} di natura quantitativa (offerta economica: elementi di valutazione C)

1) I coefficienti V_{ai} di natura qualitativa (offerte tecniche) saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

In particolare, con riferimento alla offerta qualitativa, ogni elemento di valutazione sarà valutato da ciascun commissario, il quale attribuisce il punteggio, espresso con due cifre decimali, secondo il seguente schema di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO
Insufficiente	0	Il requisito non è trattato.
Quasi sufficiente	da 0,01 a 0,20	Il requisito è trattato in modo sufficiente solo per alcuni degli aspetti richiesti / quanto proposto è inadeguato alle attese.
Sufficiente	0,21 a 0,40	Il requisito è trattato in modo sufficiente per tutti gli aspetti richiesti / quanto proposto è appena adeguato alle attese.
Discreto	0,41 a 0,60	Il requisito è trattato in maniera accettabile solo per alcuni degli aspetti richiesti / quanto proposto è parzialmente adeguato alle attese.
Buono	0,61 a 0,70	Il requisito è trattato in modo accettabile per tutti gli aspetti richiesti / quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese.
Distinto	0,71 a 0,80	Il requisito è trattato in modo eccellente per la maggior parte degli aspetti richiesti / quanto proposto risponde in modo più che soddisfacente alle attese.
Ottimo	0,81 a 1	Il requisito è trattato in modo eccellente per tutti gli aspetti richiesti / quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese.

35

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per ogni sub-criterio, sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti.

Il valore così ottenuto V_{ai} sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione ai sub-criteri 1, 2, 3.

La somma dei punteggi dell'offerta tecnica sarà calcolata dalla piattaforma telematica alla quarta cifra decimale.

2) I coefficienti V_{ai} di natura quantitativa (offerte economiche) saranno determinati mediante l'applicazione della seguente formula, attribuendo il coefficiente 0 all'offerta minima possibile (ossia a quella che non prevede ribasso percentuale) e il coefficiente 1 all'offerta più conveniente (ossia a quella che offre massimo ribasso percentuale):

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso percentuale sul prezzo) offerto dal concorrente (a)

R_{max} = Valore (ribasso percentuale sul prezzo) dell'offerta più conveniente

Per quanto concerne l'offerta economica il coefficiente indica il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica presentata dal concorrente (a);



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Il valore così ottenuto V_{ai} sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione all'offerta economica (25 punti max).

Il calcolo del punteggio attribuito all'offerta economica e quello complessivo sono eseguiti automaticamente dalla piattaforma telematica sino alla quarta cifra decimale.

ARTICOLO 19

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'articolo 74, co. 4, del codice dei contratti, gli operatori economici potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti inerenti la presente procedura di gara **entro il 15 dicembre 2021**, esclusivamente mediante la piattaforma.

Le risposte ai chiarimenti sono pubblicate sulla piattaforma all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>.

I termini indicati sono perentori. Non saranno forniti chiarimenti telefonici o in altre modalità.

ARTICOLO 20

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE e degli altri documenti amministrativi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, co. 9 del codice dei contratti, secondo le modalità ivi prescritte.

ARTICOLO 21

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 22 dicembre 2021**.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite il portale accessibile dal sito <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>.

ARTICOLO 22

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA, AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La documentazione contenuta nella busta amministrativa sarà aperta ed esaminata in seduta pubblica a partire dalle ore 10.00 del giorno successivo alla scadenza del termine per presentare le offerte ad opera di una commissione di gara all'uopo nominata. In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, le sedute pubbliche si svolgeranno in modalità telematica e da remoto, senza la presenza fisica degli operatori economici. Questi ultimi potranno assistere da remoto, sulla piattaforma.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

La commissione giudicatrice, ex art. 77, d. lgs. n. 50/2016, sarà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta di 3 (tre) membri individuati tra i dirigenti e/o funzionari di ruolo in servizio presso la stazione appaltante o presso altri istituti periferici del Ministero, tra coloro che appartengono a profili tecnici. Il ruolo di presidente della commissione sarà svolto dal dirigente e/o funzionario più anziano nel ruolo. Della commissione farà parte, senza diritto di esprimere valutazioni, il Segretario.

A seguito delle ammissioni/esclusioni alla fase successiva operate all'esito dell'esame della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice:

a. in seduta pubblica apre le buste contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare e alla verifica della validità dei documenti firmati digitalmente;

b. in una o più sedute riservate, il cui numero dipende dalle offerte ammesse, valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi;

c. in una seduta pubblica successiva dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e apre le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti e procedendo eventualmente all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, III c., d. lgs. n. 50/2016.

L'eventuale giudizio sulle offerte anormalmente basse è rimesso al responsabile unico del procedimento, coadiuvato dalla commissione giudicatrice. La verifica verrà condotta sull'operatore economico che ha conseguito il punteggio più alto.

Alle fasi della procedura di gara che si svolgono in seduta pubblica in modalità telematica e da remoto, gli operatori economici possono assistere da remoto. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti degli operatori economici che partecipino alle sedute pubbliche mediante un proprio rappresentante o delegato.

Tutte le sedute pubbliche si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma senza la presenza degli operatori, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e del fatto che l'utilizzo della piattaforma garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta.

Il plico in formato digitale di partecipazione alla gara deve contenere, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici è acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita, ad eccezione della cauzione provvisoria che sarà svincolata nei termini di legge.

Condizioni di ammissibilità delle offerte

In ogni caso saranno dichiarate irregolari, inammissibili o irregolari e quindi escluse dalla presente



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

procedura:

- i. ai sensi dell'articolo 59, co. 3, del codice dei contratti, le offerte:
 - a. che non rispettano i documenti di gara;
 - b. che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la gara;
 - c. che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse.
- ii. ai sensi dell'articolo 59, co. 4, del codice dei contratti, le offerte:
 - a. in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - b. che non hanno la qualificazione necessaria;
 - c. il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara;
- iii. le offerte che siano sottoposte a condizione;
- iv. le offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni stabilite nel capitolato d'oneri;
- v. le offerte incomplete e/o parziali.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 15, del codice dei contratti, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di prima ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

38

Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e b).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, co. 7 del codice dei contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del codice dei contratti. In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora si proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del codice dei contratti, non può essere stipulato prima di 35 giorni (cd. stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) e b) del codice dei contratti. La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del codice dei contratti, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 12 del codice dei contratti, è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione e del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 3, co. 1, lett. g), legge 20/1996.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, co. 1 del codice dei contratti la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Sono infine a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri connessi alla stipula del contratto (imposta di registro, imposta di bollo, ecc.) ed alla sua esecuzione, incluso l'assolvimento dell'imposta di bollo sugli atti come disciplinata dal d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ARTICOLO 23

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte ed è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 209 del codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il presente disciplinare per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla data di invio del bando.

ARTICOLO 24

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 2016/679, i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento sono utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dell'appalto, inclusi stipula e gestione del contratto, come risulta dall'informativa allegata (cfr. ALL._Trattamento dei dati). Titolare del trattamento è il Ministero della cultura.

DOCUMENTAZIONE

Sono allegati al presente disciplinare e consultabili sulla piattaforma gare telematiche all'indirizzo <https://mbac-sr-pie.acquistitelematici.it/>:



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ALLEGATO DPP - Documento Preliminare alla Progettazione e suoi allegati;
ALLEGATO Capitolato d'oneri;
ALLEGATO DGUE - Documento di gara unico europeo;
ALLEGATO Trattamento dei dati;
ALLEGATO Attestato sopralluogo;
ALLEGATO Dichiarazione sopralluogo COVID-19;
ALLEGATO Modello delega al sopralluogo;
ALLEGATO Patto d'integrità.
ALLEGATO Imposta di bollo
ALLEGATO Offerta economica

Il Responsabile Unico del Procedimento: arch. Cristina LUCCA

**Il Segretario regionale
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO**